PREMESSA

I. INTRODUZIONE

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 38 del d.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

II. CONTENUTI

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

CAPITOLO II – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

1. accessi ai luoghi di lavoro;
2. sicurezza dei luoghi di lavoro;
3. impianti di alimentazione e di scarico;
4. approvvigionamento e movimentazione materiali;
5. approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
6. igiene sul lavoro;
7. interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

1. utilizzare le stesse in completa sicurezza;
2. mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

CAPITOLO I

Modalità per la descrizione dell'opera e l’individuazione dei soggetti interessati.

Descrizione sintetica dell'opera
Progetto definitivo - esecutivo per la riqualificazione della viabilità urbana nell'area del Piano per l'Edilizia Economico Popolare di Neoneli, consistente nel rifacimento dei manti stradali bitumati, mediante fresatura a freddo, rifacimenti parziali di cordonate stradali e di pavimentazione di marciapiedi pedonali, nonché il completamento di opere accessorie quali recinzioni, caditoie e allacci idrici.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori	07/09/15	Fine lavori	07/11/15

Indirizzo del cantiere

Via	zona P.E.E.P.				
Comune	NEONELI	Provincia	OR	Regione	SARDEGNA

Soggetti interessati

COMMITTENTE:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
COMUNE DI NEONELI	via Roma, 83	Neoneli	OR	0783.67747	

RESPONSABILE DEI LAVORI:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
Geom. Gianfranco Urru	via Roma, 83	Neoneli	OR	0783.67747	

COORDINATORE PER QUANTO RIGUARDA LA SUCUREZZA E LA SALUTE DURANTE LA PROGETTAZIONE DELL'OPERA:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
Ing. Francesco Carboni	via Rossini, 35	Santa Giusta	OR	0783.358752	

COORDINATORE PER QUANTO RIGUARDA LA SUCUREZZA E LA SALUTE DURANTE LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
Ing. Francesco Carboni	via Rossini, 35	Santa Giusta	OR	0783.358752	

PROGETTISTI:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
Ing. Francesco Carboni	via Rossini, 35	Santa Giusta	OR	0783.358752	

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
					01) IMPRESA 1 Attività: Accantieramento, fresatura e rifacimento manti stradali, rifacimento parziale marciapiedi e cordonate, movimenti terra 02) IMPRESA 2 Attività: allacci idrici e opere in ferro lavorato 03) IMPRESA 3 Attività: opere in ferro lavorato e verniciature

CAPITOLO II

Modalità per la descrizione dell'opera e l’individuazione dei soggetti interessati.

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.
2.1 La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull’opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell’analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell’opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l’ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell’opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.
2.2 La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un’opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all’ultimazione dei lavori.
2.3 La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell’opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

OPERE STRADALI

- Rischi
  - Caduta dall'alto di materiale
  - Investimento da veicoli
  - Rumore
  - Chimico
- Tavole allegate
  - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI
  - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI
  - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI
  - DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI PREVISTI
  - SIMULAZIONI FOTOREALISTICHE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	1.1.1
Pavimentazione stradale in bitumi		

Codice	Tipo di ntervento	Rischi individuati
I1.1.1.1	Rinnovo del manto stradale con rifacimento parziale o totale della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione del vecchio manto, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa del nuovo manto con l'impiego di bitumi stradali a caldo.	Investimento da veicoli; Rumore; Chimico

Tavole allegate	Tav. 1 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 2 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 3 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI; Tav. 4 - DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 5 - SIMULAZIONI FOTOREALISTICHE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	1.1.1
Pavimentazione stradale in bitumi		

Codice	Tipo di ntervento	Rischi individuati
C1.1.1.2	Controllo dello stato generale. Verifica dell'assenza di eventuali anomalie della pavimentazione (buche, cedimenti, sollevamenti, difetti di pendenza, fessurazioni, ecc.).	Investimento da veicoli

Tavole allegate	Tav. 1 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 2 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 3 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI; Tav. 4 - DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 5 - SIMULAZIONI FOTOREALISTICHE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	1.1.2
Carreggiata		

Codice	Tipo di ntervento	Rischi individuati
I1.1.2.1	Riparazioni di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino degli strati di fondo, pulizia e rifacimento degli strati superficiali con l'impiego di bitumi stradali a caldo. Rifacimento di giunti degradati.	Investimento da veicoli; Rumore; Chimico

Tavole allegate	Tav. 1 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 2 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 3 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI; Tav. 4 - DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 5 - SIMULAZIONI FOTOREALISTICHE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	1.1.2
Carreggiata		

Codice	Tipo di ntervento	Rischi individuati
C1.1.2.2	Controllo dello stato generale. Verifica dell'assenza di eventuali buche e/o altre anomalie (cedimenti, sollevamenti, difetti di pendenza, fessurazioni, ecc.). Controllo dello stato dei giunti. Controllo dell'integrità della striscia di segnaletica di margine verso la banchina.	Investimento da veicoli

Tavole allegate	Tav. 1 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 2 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 3 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI; Tav. 4 - DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 5 - SIMULAZIONI FOTOREALISTICHE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	1.2.1
Iscrizioni e simboli		

Codice	Tipo di ntervento	Rischi individuati
I1.2.1.1	Rifacimento dei simboli e delle iscrizioni mediante ridefinizione delle sagome e dei caratteri alfanumerici con applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali, materiali termoplastici, materiali plastici indurenti a freddo, linee e simboli preformati, ecc.).	Investimento da veicoli; Chimico

Tavole allegate	Tav. 1 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 2 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 4 - DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	1.2.1
Iscrizioni e simboli		

Codice	Tipo di ntervento	Rischi individuati
C1.2.1.2	Controllare periodicamente le condizioni e l'integrità dei segnali. Controllare l'aspetto cromatico ed in particolare la consistenza dei colori corrispondenti alle diverse simbologie. Controllare l'efficienza della segnaletica ed in particolare la visibilità in condizioni diverse (diurne, notturne, con luce artificiale, con nebbia, ecc.). Controllare la disposizione dei segnali in funzione della disciplina di circolazione dei veicoli e comunque nel rispetto del Nuovo Codice della Strada.	Investimento da veicoli

Tavole allegate	Tav. 1 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 2 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 4 - DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	1.2.2
Tinteggiature e decorazioni		

Codice	Tipo di ntervento	Rischi individuati
I1.2.2.1	Ritinteggiature delle superfici con nuove pitture previa carteggiatura e sverniciatura, stuccatura dei paramenti e preparazione del fondo mediante applicazione, se necessario, di prevernici fissanti. Le modalità di ritinteggiatura, i prodottii, le attrezzature variano comunque in funzione delle superfici e dei materiali costituenti.	Investimento da veicoli; Chimico
I1.2.2.2	Sostituzione degli elementi decorativi usurati o rotti con altri analoghi o se non possibile riparazione dei medesimi con tecniche appropriate tali da non alterare gli aspetti geometrici -cromatici delle superfici di facciata. Sostituzione e verifica dei relativi ancoraggi.	

Tavole allegate	Tav. 1 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 2 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 4 - DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	1.2.2
Tinteggiature e decorazioni		

Codice	Tipo di ntervento	Rischi individuati
C1.2.2.3	Controllo dello stato di conservazione delle finiture e verifica del grado di usura delle parti in vista in particolare di depositi sugli aggetti, cornicioni, davanzali, ecc.. Controllare l'uniformità dell'aspetto cromatico delle superfici. Riscontro di eventuali anomalie (macchie, disgregazioni superficiali, rigonfiamenti, distacco, ecc.) e/o difetti di esecuzione.	Investimento da veicoli

Tavole allegate	Tav. 1 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 2 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 4 - DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	1.3.1
Pavimentazione pedonale in masselli prefabbricati in cls		

Codice	Tipo di ntervento	Rischi individuati
I1.3.1.1	Pulizia e rimozione dello sporco superficiale mediante spazzolatura manuale degli elementi o con tecniche di rimozione dei depositi, adatte al tipo di rivestimento, e con detergenti appropriati.	Investimento da veicoli; Chimico
I1.3.1.2	Ripristino della sigillatura e completamento della saturazione dei giunti con materiali idonei eseguita manualmente o a macchina.	

Tavole allegate	Tav. 1 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 2 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 4 - DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	1.3.1
Pavimentazione pedonale in masselli prefabbricati in cls		

Codice	Tipo di ntervento	Rischi individuati
I1.3.1.3	Sostituzione dei masselli e/o accessori usurati o rotti con altri analoghi.	Caduta dall'alto di materiale; Investimento da veicoli; Chimico

Tavole allegate	Tav. 1 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 2 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 4 - DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	1.3.1
Pavimentazione pedonale in masselli prefabbricati in cls		

Codice	Tipo di ntervento	Rischi individuati
C1.3.1.4	Controllo dello stato di conservazione delle finiture e verifica del grado di usura o di erosione delle parti in vista ed in particolare dei giunti. Controllare l'uniformità dell'aspetto cromatico delle superfici. Riscontro di eventuali anomalie (depositi, fessurazioni, ecc.).	Investimento da veicoli

Tavole allegate	Tav. 1 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 2 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 4 - DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	1.3.2
Parapetti e ringhiere in metallo		

Codice	Tipo di ntervento	Rischi individuati
I1.3.2.1	Rifacimento degli strati di protezione con materiali idonei ai tipi di superfici previa rimozione di eventuale formazione di corrosione localizzata. Ripristino della stabilità nei punti di aggancio a parete o ad altri elementi. Ripristino delle altezze d'uso e di sicurezza. Sostituzione di eventuali parti mancanti o deformate.	Investimento da veicoli; Chimico

Tavole allegate	Tav. 1 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 2 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 4 - DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	1.3.2
Parapetti e ringhiere in metallo		

Codice	Tipo di ntervento	Rischi individuati
C1.3.2.2	Controllare lo stato superficiale degli elementi e l'assenza di eventuali anomalie (corrosione, mancanza, deformazione, ecc.). Verificare la stabilità nei punti di aggancio a parete o ad altri elementi. Verificare le altezze d'uso e di sicurezza.	Investimento da veicoli

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	1.3.3
Cordoli e bordure		

Codice	Tipo di ntervento	Rischi individuati
I1.3.3.1	Reintegro dei giunti verticali tra gli elementi contigui in caso di sconnessioni o di fuoriuscita di materiale (sabbia di allettamento e/o di sigillatura)	Investimento da veicoli; Chimico

Tavole allegate	Tav. 1 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 2 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 4 - DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	1.3.3
Cordoli e bordure		

Codice	Tipo di ntervento	Rischi individuati
I1.3.3.2	Sostituzione degli elementi rotti e/o comunque rovinati con altri analoghi	Caduta dall'alto di materiale; Investimento da veicoli; Chimico

Tavole allegate	Tav. 1 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 2 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 4 - DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	1.3.3
Cordoli e bordure		

Codice	Tipo di ntervento	Rischi individuati
C1.3.3.3	Controllo generale delle parti a vista e di eventuali anomalie. Verifica dell'integrità delle parti e dei giunti verticali tra gli elementi contigui	Investimento da veicoli

Tavole allegate	Tav. 1 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 2 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI; Tav. 4 - DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI PREVISTI

OPERE IDRAULICHE
- Rischi
  - Investimento da veicoli
  - Chimico
- Tavole allegate
  - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	2.1.1
Contatori		

Codice	Tipo di ntervento	Rischi individuati
I2.1.1.1	Verificare e registrare gli attacchi delle tubazioni al contatore per evitare perdite	Investimento da veicoli
I2.1.1.2	Eseguire la taratura del contatore quando necessario	
C2.1.1.3	Verificare che i dispositivi indicatori dei consumi girino regolarmente. Verificare l'integrità dei vetri di protezione	

Tavole allegate	Tav. 3 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	2.1.2
Valvole a saracinesca (saracinesche)		

Codice	Tipo di ntervento	Rischi individuati
I2.1.2.1	Eseguire una disincrostazione del volantino con prodotti sgrassanti per ripristinare la funzionalità del volantino stesso	Investimento da veicoli
I2.1.2.2	Eseguire una registrazione del premistoppa serrando i dadi e le guarnizioni per evitare fuoriuscite di fluido	
I2.1.2.3	Effettuare la sostituzione delle valvole quando deteriorate con valvole dello stesso tipo ed idonee alle pressioni previste per il funzionamento	
C2.1.2.4	Effettuare una verifica della funzionalità del premistoppa accertando la tenuta delle guarnizioni. Eseguire una registrazione dei bulloni di serraggio del premistoppa e della camera a stoppa	
C2.1.2.5	Verificare la funzionalità del volantino effettuando una serie di manovre di apertura e chiusura	

Tavole allegate	Tav. 3 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	2.1.3
Pozzetti e caditoie		

Codice	Tipo di ntervento	Rischi individuati
I2.1.3.1	Eseguire una pulizia dei pozzetti mediante asportazione dei fanghi di deposito e lavaggio con acqua a pressione.	Investimento da veicoli; Chimico

Tavole allegate	Tav. 3 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	2.1.3
Pozzetti e caditoie		

Codice	Tipo di ntervento	Rischi individuati
C2.1.3.2	Verificare lo stato generale e l'integrità della griglia e della piastra di copertura dei pozzetti, della base di appoggio e delle pareti laterali.	Investimento da veicoli

Tavole allegate	Tav. 3 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	2.1.4
Tubazioni in polietilene		

Codice	Tipo di ntervento	Rischi individuati
I2.1.4.1	Eseguire una pulizia dei sedimenti formatisi e che provocano ostruzioni diminuendo la capacità di trasporto dei fluidi.	Investimento da veicoli
C2.1.4.2	Effettuare una manovra di tutti gli organi di intercettazione per evitare che si blocchino.	
C2.1.4.3	Verificare lo stato degli eventuali dilatatori e giunti elastici, la tenuta delle congiunzioni a flangia, la stabilità dei sostegni e degli eventuali giunti fissi. Verificare inoltre l'assenza di odori sgradevoli e di inflessioni nelle tubazioni.	
C2.1.4.4	Verificare l'integrità delle tubazioni con particolare attenzione ai raccordi tra tronchi di tubo.	

Tavole allegate	Tav. 3 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Tipologia dei lavori	**CODICE SCHEDA**	2.1.5
Giunti		

Codice	Tipo di ntervento	Rischi individuati
I2.1.5.1	Eseguire una pulizia dei sedimenti formatisi e che provocano ostruzioni diminuendo la capacità di trasporto dei fluidi.	Investimento da veicoli
C2.1.5.2	Verificare lo stato degli eventuali dilatatori e giunti elastici, la tenuta delle congiunzioni a flangia, la stabilità dei sostegni e degli eventuali giunti fissi. Verificare inoltre l'assenza di odori sgradevoli e di inflessioni nelle tubazioni. Verificare l'integrità delle tubazioni con particolare attenzione ai raccordi tra tronchi di tubo.	

Tavole allegate	Tav. 3 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

PEEP Neoneli
INDICE INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	PAGINA
1.1.1	Pavimentazione stradale in bitumi	pag. 2
1.1.2	Carreggiata	pag. 4
1.2.1	Iscrizioni e simboli	pag. 6
1.2.2	Tinteggiature e decorazioni	pag. 8
1.3.1	Pavimentazione pedonale in masselli prefabbricati in cls	pag. 10
1.3.2	Parapetti e ringhiere in metallo	pag. 13
1.3.3	Cordoli e bordure	pag. 15
2.1.1	Contatori	pag. 19
2.1.2	Valvole a saracinesca (saracinesche)	pag. 20
2.1.3	Pozzetti e caditoie	pag. 21
2.1.4	Tubazioni in polietilene	pag. 23
2.1.5	Giunti	pag. 24

SCHEDA TECNICA COMPONENTE 1.1.1

IDENTIFICAZIONE		
1	Opera	OPERE STRADALI
1.1	Elemento tecnologico	Strade
1.1.1	Componente	Pavimentazione stradale in bitumi

CLASSI OMOGENEE		
SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
Pavimentazione stradale in bitumi

MODALITA' D'USO CORRETTO
Controllare periodicamente l'integrità delle superfici del rivestimento attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti. Rinnovare periodicamente gli strati delle pavimentazioni avendo cura delle caratteristiche geometriche e morfologiche delle strade. Comunque affinché tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza.

SCHEDA TECNICA COMPONENTE 1.1.2

IDENTIFICAZIONE		
1	Opera	OPERE STRADALI
1.1	Elemento tecnologico	Strade
1.1.2	Componente	Carreggiata

CLASSI OMOGENEE		
SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
Carreggiata

MODALITA' D'USO CORRETTO
Controllare periodicamente l'integrità delle superfici del rivestimento attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti. Rinnovare periodicamente gli strati delle pavimentazioni avendo cura delle caratteristiche geometriche e morfologiche delle strade. Comunque affinché tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza.

SCHEDA TECNICA COMPONENTE 1.2.1

IDENTIFICAZIONE		
1	Opera	OPERE STRADALI
1.2	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale orizzontale
1.2.1	Componente	Iscrizioni e simboli

CLASSI OMOGENEE		
SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Iscrizioni e simboli

MODALITA' D'USO CORRETTO

Le iscrizioni devono fare riferimento a nomi di località e di strade, e comunque essere facilmente comprensibili anche eventualmente ad utenti stranieri. I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada

SCHEDA TECNICA COMPONENTE 1.2.2

IDENTIFICAZIONE		
1	Opera	OPERE STRADALI
1.2	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale orizzontale
1.2.2	Componente	Tinteggiature e decorazioni

CLASSI OMOGENEE		
SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
Tinteggiature e decorazioni

MODALITA' D'USO CORRETTO
Controllare periodicamente l'integrità delle superfici del rivestimento attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti (macchie, disgregazioni superficiali, rigonfiamenti, distacco, ecc.).

SCHEDA TECNICA COMPONENTE 1.3.1

IDENTIFICAZIONE		
1	Opera	OPERE STRADALI
1.3	Elemento tecnologico	Aree pedonali e marciapiedi
1.3.1	Componente	Pavimentazione pedonale in masselli prefabbricati in cls

CLASSI OMOGENEE		
SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Pavimentazione pedonale in masselli prefabbricati in cls

MODALITA' D'USO CORRETTO

La posa può essere eseguita manualmente o a macchina collocando i masselli sul piano di allettamento secondo schemi e disegni prestabiliti. La compattazione viene eseguita a macchina livellando i vari masselli e curando la sigillatura dei giunti con materiali idonei. Controllare periodicamente l'integrità degli elementi attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti. Comunque affinché tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza.

SCHEDA TECNICA COMPONENTE 1.3.2

IDENTIFICAZIONE		
1	Opera	OPERE STRADALI
1.3	Elemento tecnologico	Aree pedonali e marciapiedi
1.3.2	Componente	Parapetti e ringhiere in metallo

CLASSI OMOGENEE		
SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Parapetti e ringhiere in metallo

MODALITA' D'USO CORRETTO

Essi non devono essere scalabili, attraversabili e sfondabili in caso di urti. Devono consentire la visione verso l'esterno ed assicurarne l'utilizzo anche per i bambini senza essere fonti di pericoli. Evitare la realizzazione di angoli o parti non raggiungibili per operazioni di pulizia o di manutenzione. Verificare l'assenza di anomalie (corrosione, mancanza, ecc.). Rinnovare periodicamente gli strati di protezione con prodotti idonei ai tipi di superfici e alle condizioni ambientali. Controllare periodicamente la stabilità nei punti di aggancio a parete o ad altri elementi. Controllare lo stato delle saldature. Verificare le altezze d'uso e di sicurezza. Sostituire eventuali parti degradate.

SCHEDA TECNICA COMPONENTE 1.3.3

IDENTIFICAZIONE		
1	Opera	OPERE STRADALI
1.3	Elemento tecnologico	Aree pedonali e marciapiedi
1.3.3	Componente	Cordoli e bordure

CLASSI OMOGENEE		
SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Cordoli e bordure

MODALITA' D'USO CORRETTO

Vengono messi in opera con strato di allettamento di malta idraulica e/o su riporto di sabbia ponendo particolare attenzione alla sigillatura dei giunti verticali tra gli elementi contigui. In genere quelli in pietra possono essere lavorati a bocciarda sulla faccia vista e a scalpello negli assetti. I cordoli sporgenti vanno comunque verificati per eventuali urti provocati dalle ruote dei veicoli

SCHEDA TECNICA COMPONENTE 2.1.1

IDENTIFICAZIONE		
2	Opera	OPERE IDRAULICHE
2.1	Elemento tecnologico	Impianto acquedotto
2.1.1	Componente	Contatori

CLASSI OMOGENEE		
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
Contatori

MODALITA' D'USO CORRETTO
Devono essere installati in prossimità dell'adduzione principale ed opportunamente protetti da scatole o nicchie. Evitare manomissioni o tentativi di allacciamenti superiori a quelli consentiti; effettuare la taratura del contatore prima dell'utilizzo. Verificare l'integrità dei sigilli prima della installazione del contatore

SCHEDA TECNICA COMPONENTE 2.1.2

IDENTIFICAZIONE		
2	Opera	OPERE IDRAULICHE
2.1	Elemento tecnologico	Impianto acquedotto
2.1.2	Componente	Valvole a saracinesca (saracinesche)

CLASSI OMOGENEE		
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Valvole a saracinesca (saracinesche)

MODALITA' D'USO CORRETTO

Le valvole a saracinesca dovrebbero essere adoperate come organi di intercettazione ma possono essere ugualmente utilizzate come organi di regolazione della pressione. Evitare di forzare il volantino quando bloccato; in questi casi è necessario provvedere alla rimozione dei depositi che causano il bloccaggio. In caso di precipitazioni meteoriche al di sopra della norma verificare che l'alloggiamento delle valvole sia libero da ostacoli (acqua di ristagno, terreno, radici) che possano creare danneggiamenti all'impianto

SCHEDA TECNICA COMPONENTE 2.1.3

IDENTIFICAZIONE		
2	Opera	OPERE IDRAULICHE
2.1	Elemento tecnologico	Impianto acquedotto
2.1.3	Componente	Pozzetti e caditoie

CLASSI OMOGENEE		
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Pozzetti e caditoie

MODALITA' D'USO CORRETTO

Controllare la funzionalità dei pozzetti, delle caditoie ed eliminare eventuali depositi e detriti di foglie ed altre ostruzioni che possono compromettere il corretto deflusso delle acque meteoriche. È necessario verificare e valutare la prestazione dei pozzetti e delle caditoie durante la realizzazione dei lavori, al termine dei lavori e anche durante la vita del sistema. Le verifiche e le valutazioni comprendono:- prova di tenuta all'acqua;- prova di tenuta all'aria;- prova di infiltrazione;- esame a vista;- valutazione della portata in condizioni di tempo asciutto;- tenuta agli odori.Un ulteoriore controllo può essere richiesto ai produttori facendo verificare alcuni elementi quali l'aspetto, le dimensioni, i materiali, la classificazione in base al carico.

SCHEDA TECNICA COMPONENTE 2.1.4

IDENTIFICAZIONE		
2	Opera	OPERE IDRAULICHE
2.1	Elemento tecnologico	Impianto acquedotto
2.1.4	Componente	Tubazioni in polietilene

CLASSI OMOGENEE		
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Tubazioni in polietilene

MODALITA' D'USO CORRETTO

I materiali utilizzati per la realizzazione dei tubi destinati al trasporto delle acque reflue devono possedere caratteristiche tecniche rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie del Ministero della Sanità. Evitare di introdurre all'interno delle tubazioni oggetti che possano comprometterne il buon funzionamento. Non immettere fluidi con pressione superiore a quella consentita per il tipo di tubazione utilizzata.

SCHEDA TECNICA COMPONENTE 2.1.5

IDENTIFICAZIONE		
2	Opera	OPERE IDRAULICHE
2.1	Elemento tecnologico	Impianto acquedotto
2.1.5	Componente	Giunti

CLASSI OMOGENEE		
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Giunti

MODALITA' D'USO CORRETTO

I giunti delle tubazioni devono essere opportunamente protetti per evitare pericoli di ostruzioni e di intasamenti o di penetrazioni di radici. Devono essere predisposti dei pozzetti di ispezione per consentire la periodica manutenzione. Utilizzare diametri appropriati alle dimensioni delle tubazioni per evitare perdite di fluido.

CAPITOLO III

Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

1. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

1. il contesto in cui è collocata;
2. la struttura architettonica e statica;
3. gli impianti installati.

2. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

3. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

PEEP Neoneli

SCHEDA III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Tav. 1 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI	ing. Francesco Carboni	15/06/15	Ufficio Tecnico Comune di Neoneli	
Tav. 2 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI	ing. Francesco Carboni	15/06/15	Ufficio Tecnico Comune di Neoneli	
Tav. 4 - DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI PREVISTI	ing. Francesco Carboni	15/06/15	Ufficio Tecnico Comune di Neoneli	
Tav. 5 - SIMULAZIONI FOTOREALISTICHE DEGLI INTERVENTI PREVISTI	ing. Francesco Carboni	15/06/15	Ufficio Tecnico Comune di Neoneli	

PEEP Neoneli

SCHEDA III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Tav. 3 - PLANIMETRIA GENERALE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI	ing. Francesco Carboni	15/06/15	Ufficio Tecnico Comune di Neoneli	